



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DISINEX

Data revisione attuale: 29/07/2020

n° revisione attuale: 05

Data revisione precedente: 26/06/2015

n° revisione precedente: 04

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DISINEX
Codice ISS : DIX

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consumatore, Usi professionali : Disincrostante liquido per impianti termici
Usi sconsigliati : Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

1.3.1 Fornitore della sostanza/miscela

FACOT CHEMICALS s.r.l.

Via Crema, 44 - 26010 CAPRALBA (CR) - ITALY

tel. +39 0373 450642-3 Fax +39 0373 450751

email: info@facot.it www.facot.it

e-mail persona competente: msds@facot.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24 (<https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>)

Nome centro antiveleni	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome centro antiveleni	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome centro antiveleni	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome centro antiveleni	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome centro antiveleni	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome centro antiveleni	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 74 72 870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome centro antiveleni	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68 59 37 26	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"		
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00		

Alla Sezione 16 della scheda di sicurezza sono disponibili i contatti di alcuni centri antiveleno in Europa.

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi : GHS05 GHS07
Codici di classe e di categoria di pericolo : Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A, STOT SE 3
Codici di indicazioni di pericolo : H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

2.1.2 Effetti avversi

Il prodotto può attaccare e distruggere i metalli con azione chimica. Prodotto corrosivo: provoca lesioni irreversibili della pelle, quali una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma e lesioni dei tessuti oculari o un deterioramento della vista. Il prodotto, se inalato, può provocare irritazioni transitorie alle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi : GHS05 GHS07



Codice di avvertenza : PERICOLO

Codici di indicazioni di pericolo :

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari : Nessuno

Consigli di prudenza :

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260 - Non respirare i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DISINEX

Data revisione attuale: 29/07/2020

n° revisione attuale: 05

Data revisione precedente: 26/06/2015

n° revisione precedente: 04

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene: Hydrochloric acid, Sulphuric acid

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Sezione 3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Hydrochloric acid ...% Index number: 017-002-01-X	> 23 < 25%	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B	7647-01-0	231-595-7	01-2119484862-27
Sulphuric acid ...% Index number: 016-020-00-8	> 5 < 6%	Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B	7664-93-9	231-639-5	01-2119458838-20

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il soggetto dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente aerato. Se è incosciente provvedere a metterlo in posizione di sicurezza su un fianco. Richiedere l'intervento di un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua corrente e sapone neutro le aree del corpo che sono venute a contatto, e le zone limitrofe al contatto, sciacquando accuratamente. Richiedere l'intervento di un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente per almeno 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un panno pulito, asciutti. CONSULTARE UN MEDICO SPECIALISTA. Non usare colliri o pomate senza specifica disposizione del medico.

Ingestione

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO. Non provocare il vomito. Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere la sezione 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Polvere chimica, schiuma, acqua nebulizzata e anidride carbonica a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non respirare i fumi. La decomposizione termica sviluppa fumi potenzialmente nocivi per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente: Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito, in ingenti quantità, in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Impedire che penetri nella rete fognaria. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in grandi quantità in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto, agendo velocemente, per l'eventuale riutilizzo o per l'eliminazione. Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati impedendo che i reflui possano penetrare nelle fognature, nelle acque di superficie o sotterranee e nel suolo.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Normali accorgimenti di manipolazione dei prodotti chimici corrosivi operando in modo da evitare il contatto e l'inalazione. Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, compreso eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali, ben chiuse in ambiente fresco e asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole. Non conservare in contenitori privi di etichettatura.

7.3 Usi finali specifici

Attenersi alle istruzioni riportate in etichetta/schede informative.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DISINEX

Data revisione attuale: 29/07/2020

n° revisione attuale: 05

Data revisione precedente: 26/06/2015

n° revisione precedente: 04

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute

Substance:	Hydrochloric acid ...%			
CAS:	7647-01-0			
GESTIS International Limit Values				
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m³	ppm	mg/m³
Australia	--	--	5 (1)	7,5 (1)
Belgium	5	8	10 (1)	15 (1)
Canada - Ontario	--	--	2 (1)	--
European Union	5	8	10 (1)	15 (1)
Finland	--	--	5 (1)	7,6 (1)
Germany (AGS)	2	3	4 (1)	6 (1)
Germany (DFG)	2	3	4 (1)	6 (1)
Ireland	5	8	10 (1)	15 (1)
Italy	5	8	10 (1)	15 (1)
Japan (JSOH)	2 (1)	3 (1)	--	--
Latvia	5	8	10 (1)	15 (1)
People's Republic of China	--	--	--	7,5 (1)
Romania	5	8	10 (1)	15 (1)
Singapore	--	--	5	7,5
South Korea	1	1,5	2	3
Sweden	2	3	4 (1)	6 (1)
The Netherlands	--	8	--	15
Turkey	5	8	10 (1)	15 (1)
USA - NIOSH	--	--	5 (1)	7 (1)
	Remarks			
Australia	(1) Ceiling limit value			
Belgium	(1) 15 minutes average value			
Canada - Ontario	(1) Ceiling limit value			
European Union	(1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)			
Finland	(1) 15 minutes average value			
Germany (AGS)	(1) 15 minutes average value			
Germany (DFG)	(1) 15 minutes average value			
Italy	(1) 15 minutes average value			
Japan (JSOH)	(1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day			
Latvia	(1) 15 minutes average value			
People's Republic of China	(1) Ceiling limit value			
Romania	(1) 15 minutes average value			
Sweden	(1) 15 minutes average value			
Turkey	(1) 15 minutes average value			
USA - NIOSH	(1) Ceiling limit value			
Link DNEL value	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/15859			
	DNEL (Workers)			
	Systemic		Local	
	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	No hazard identified		8 mg/m³	15 mg/m³
Dermal	No hazard identified		high hazard (no threshold derived)	
Oral	Not available		Not available	
Eyes	Not available		Medium hazard (no threshold derived)	
	DNEL (Population)			
	Systemic		Local	
	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	No hazard identified		8 mg/m³	15 mg/m³
Dermal	No hazard identified		high hazard (no threshold derived)	
Oral	No hazard identified		Not available	
Eyes	Not available		Medium hazard (no threshold derived)	
	PNEC			
Freshwater	No hazard identified		Intermittent	No hazard identified
STP	No hazard identified		Sediment (freshwater)	No hazard identified
Air	No hazard identified		Soil	No exposure of soil expected
			Marine water	No hazard identified
			Sediment (marine water)	No hazard identified
			Hazard for predators	No potential for bioaccumulation

Substance:	Sulphuric acid ...%			
CAS:	7664-93-9			
GESTIS International Limit Values				
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m³	ppm	mg/m³
Australia	--	1	--	3
Austria	--	0,1 inhalable aerosol	--	0,2 inhalable aerosol
Belgium	--	1	--	3
Canada - Ontario	--	0,2 (1)	--	--
Canada - Québec	--	1	--	3
Denmark	--	0,05	--	0,1 (1)
European Union	--	0,05 (1)(2)	--	--
Finland	--	0,05 (1)	--	0,1 (1)(2)
France	--	0,05 thoracic fraction	--	3
Germany (AGS)	--	0,1 inhalable aerosol	--	0,1 inhalable aerosol (1)
Germany (DFG)	--	0,1 (1)	--	0,1 (1)(2)
	--	--	--	0,2 (1)(3)
Hungary	--	1	--	1
Ireland	--	0,05	--	--
Israel	--	0,3	--	--
Italy	--	0,05 (1)(2)	--	--



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DISINEX

Data revisione attuale: 29/07/2020

n° revisione attuale: 05

Data revisione precedente: 26/06/2015

n° revisione precedente: 04

Japan (JSOH)	--	1 (1)	--	--
Latvia	--	0,05	--	--
New Zealand	--	0,1	--	--
People's Republic of China	--	1	--	2 (1)
Poland	--	1	--	3
	--	0,05	--	--
Romania	--	0,05	--	--
Singapore	--	1	--	3
South Korea	--	0,2	--	0,6
Spain	--	0,05	--	--
Sweden	--	0,1 (1)	--	0,2 (1)(2)
Switzerland	--	0,1 (1)	--	0,2 (1)(2)
The Netherlands	--	0,05 thoracic aerosol	--	--
Turkey	--	0,05	--	--
USA - NIOSH	--	1	--	--
USA - OSHA	--	1	--	--
United Kingdom	--	0,05 (1)(2)	--	--
	Remarks			
Canada - Ontario	(1) Thoracic aerosol			
Denmark	(1) 15 minutes average value			
European Union	(1) Thoracic fraction (2) When selecting an appropriate exposure monitoring method, account should be taken of potential limitations and interferences that may arise in the presence of other sulphur compounds. Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)			
Finland	(1) thoracic fraction (2) 15 minutes average value			
France	Italics type: Indicative statutory limit values			
Germany (AGS)	(1) 15 minutes average value			
Germany (DFG)	(1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value (3) Ceiling limit value			
Italy	(1) thoracic fraction (2) When selecting an appropriate method of exposure monitoring, the limitations and potential interference that may result from the presence of other phosphorus compounds should be taken into account			
Japan (JSOH)	(1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day			
People's Republic of China	(1) 15 minutes average value			
Poland	Thoracal fraction			
Sweden	(1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value			
Switzerland	(1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value			
United Kingdom	(1) Thoracic fraction (2) The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but are omitted from the published 2005 list.			
Link DNEL value	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/16122			
DNEL (Workers)				
	Systemic		Local	
	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	No-threshold effect and/or no dose-response information available		0.05 mg/m³	0.1 mg/m³
Dermal	No-threshold effect and/or no dose-response information available		No-threshold effect and/or no dose-response information available	
Oral	Not available		Not available	
Eyes	Not available		Not available	
DNEL (Population)				
	Systemic		Local	
	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	No-threshold effect and/or no dose-response information available		Exposure based waiving	
Dermal	No-threshold effect and/or no dose-response information available		No-threshold effect and/or no dose-response information available	
Oral	No-threshold effect and/or no dose-response information available		Not available	
Eyes	Not available		Not available	
PNEC				
Freshwater	0.003 mg/L	Intermittent	Not available	Marine water
STP	8.8 mg/L	Sediment (freshwater)	0.002 mg/kg sediment dw	Sediment (marine water)
Air	Not available	Soil	Not available	Hazard for predators
				Not available

8.2 Controlli dell'esposizione

Qualora a seguito della valutazione del rischio e dell'adozione delle misure tecniche preventive e/o organizzative di protezione collettiva risulti che esiste ancora un rischio residuo per il lavoratore, è necessario dotare il lavoratore del Dispositivo di Protezione Individuale più idoneo tra cui quelli sotto indicati

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

A. PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Occhiali	I DPI per gli occhi sono di seconda categoria e devono essere provvisti di marcatura CE e il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Norma EN166 Requisiti dei DPI - specifiche	Si consiglia l'uso di occhiali di sicurezza a protezione laterale.

B. PROTEZIONE DELLE MANI

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Guanti	Guanti che proteggono da sostanze chimiche corrosive, terza categoria e provvisti di marcatura CE e il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Norma EN374 Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi.	Si consigliano guanti di protezione impermeabili a norma EN374-1, -2 e -3 (es. nitrile spessore minimo 0,35 - neoprene/ lattice naturale spessore minimo 0,5). In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DISINEX

Data revisione attuale: 29/07/2020

n° revisione attuale: 05

Data revisione precedente: 26/06/2015

n° revisione precedente: 04

C. PROTEZIONE DEL CORPO

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Indumenti di lavoro	Norma EN 13688 Indumenti di protezione - Requisiti generali	Durante la manipolazione utilizzare indumenti da lavoro antiacido.

D. PROTEZIONE RESPIRATORIA

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Maschere filtranti	La scelta del DPI deve essere fatta seguendo la norma UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo" (ad esempio possono essere utilizzate delle mascherine a norma UNI EN149 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semi maschera filtrante contro particelle).	Nelle normali condizioni di lavoro, in presenza di ricambi d'aria, non sono previsti DPI. Qualora condizioni operative dovessero comportare l'impiego del prodotto in condizioni di scarso ricambio d'aria e possibile ristagno di nebbie e/o vapori di prodotto, utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

E. PERICOLI TERMICI

Evitare l'esposizione a fiamme libere.

8.2.3 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Impedire il rilascio incontrollato nell'ambiente

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Note o metodo analitico
Aspetto	Liquido rosa-violaceo	Visivo
Odore	Pungente caratteristico	Olfattivo
Soglia olfattiva	Non disponibile	--
pH	1,2 ± 0,2	Soluzione al 10%
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	85°C	--
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	--
Tasso di evaporazione	Non disponibile	--
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	--
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile	--
Tensione di vapore	Non disponibile	--
Densità di vapore	Non disponibile	--
Densità relativa a 20°C	1,160 ± 0,010 gr/cm ³	--
Solubilità	Solubile in acqua	--
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	--
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	--
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	--
Viscosità	Non pertinente	--
Proprietà esplosive	Non esplosivo	--
Proprietà ossidanti	Non ossidante	--

9.2 Altre informazioni

Nessun ulteriore dato disponibile

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio seguendo le modalità d'uso consigliate, nessun rischio di reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e seguendo le modalità d'uso consigliate.

10.4 Condizioni da evitare

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
NO	NO	Evitare l'esposizione a fiamme libere	NO	NO

10.5 Materiali incompatibili

Acidi	Basi	Acqua	Ossidanti/Riducenti	Altri
SI	SI	NO	SI	Metalli leggeri in polvere

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido cloridrico gassoso.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Classe di pericolo	Classificazione
(a) Tossicità acuta	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) Corrosione cutanea / irritazione della pelle	: Provoca lesioni irreversibili della pelle, quali una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma.
(c) Gravi danni oculari / irritazione oculare	: Provoca lesioni dei tessuti oculari e/o un deterioramento della vista.
(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DISINEX

Data revisione attuale: 29/07/2020

n° revisione attuale: 05

Data revisione precedente: 26/06/2015

n° revisione precedente: 04

(e)	Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f)	Cancerogenicità	:	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g)	Tossicità per la riproduzione	:	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	:	Se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.
(i)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	:	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j)	Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute

Hydrochloric acid

GENERALITA'

CONTATTO CON LA PELLE

CONTATTO CON GLI OCCHI

- : L'acido cloridrico in soluzione esercita azione corrosiva o irritante sui tessuti organici a seconda della concentrazione.
- : Provoca dermatiti e caustificazioni la cui gravità è in funzione della concentrazione e della durata del contatto.
- : Può determinare gravi ustioni ai bulbi oculari (cecità) - l'esposizione ai vapori provoca lacrimazione, forti irritazioni e congiuntivite.

INALAZIONE : L'inalazione dei vapori, specialmente se elevata, irrita le vie respiratorie e provoca l'infiammazione e l'ulcerazione delle mucose con possibili esiti di rinite, tosse, bronchite e congestione polmonare.

INGESTIONE : Provoca gravi danni all'apparato digerente, causando dolori violenti e, nei casi più gravi, convulsioni e perforazioni dell'intestino.

DATI DI TOSSICITA' SPERIMENTALE (riferiti all' HCl anidro):

Inalazione LC50 ratto : 1,68 mg/l per 60'

Via orale LD50 coniglio : 900 mg/kg

Concentrazioni di 1500 ppm sono fatali per l'uomo in pochi minuti.

Sulphuric acid

VIE DI ESPOSIZIONE

RISCHI PER INALAZIONE

- : Può essere assorbito nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.
- : L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente per nebulizzazione.
- : Corrosivo. La sostanza è molto corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione di aerosol di questa sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).
- : I polmoni possono essere danneggiati per un'esposizione ripetuta o prolungata a aerosol di questa sostanza. Pericolo di erosioni dentali per ripetute o prolungate esposizioni ad aerosol di questa sostanza. Vapori di acidi inorganici forti contenenti questa sostanza sono cancerogeni per l'uomo.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vesciche. Gravi ustioni cutanee.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso.

NOTE I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prevedibilmente non rilevante per eventuali soluzioni diluite. Modifica del pH con danni alla vita acquatica con effetti localizzati.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente solubile in acqua. Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi): poco pericoloso.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi

Nessun ulteriore dato disponibile.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

		ADR	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU		3264	
14.2	Nome di spedizione dell'ONU		CORROSIVE LIQUID, ACID, INORGANIC, N.O.S. (hydrochloric acid, sulphuric acid)	
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto		8	
	Etichetta		8	
14.4	Gruppo d'imballaggio		II	
	Quantità limitate			
	Imballo interno (primario)	1 L		5 x 0,1 L - Y840
	Imballo esterno (Nota 1)	30 kg o 20kg		30 kg
	Packing Instruction	Non applicabile	Non applicabile	851 - 855
	Codice restrizione in galleria	E	Non applicabile	Non applicabile
	EmS	Non applicabile	F-A, S-B	Non applicabile
	Stivaggio e segregazione	Non applicabile	Category B / SW2	Non applicabile



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DISINEX

Data revisione attuale: 29/07/2020

n° revisione attuale: 05

Data revisione precedente: 26/06/2015

n° revisione precedente: 04

14.5	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile
	Contaminante marino	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Come per tutte le merci classificate pericolose per il trasporto, tutte le movimentazioni devono essere effettuate nel rispetto delle norme specifiche per ogni tipo di trasporto sotto il controllo, qualora fosse previsto dalla normativa, di uno specialista per la sicurezza dei trasporti di merce pericolosa.
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non è previsto il trasporto di rinfuse

Nota 1

30 kg nel caso di scatole – 20 kg nel caso di vassoi con pellicola estensibile o termoretraibile

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 e modifiche/aggiornamenti

Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche/aggiornamenti

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

Riferimenti Normativi e/o documenti (da cui derivano i dati in sezione 8.1):

Codes ⁽¹⁾	State	Bibliography/documents --> LINK	
AUS	Australia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-australia/index-2.jsp	https://engage.swa.gov.au/workplace-exposure-standards-review
		https://www.safeworkaustralia.gov.au/exposure-standards#exposure-standards-in-australia	
AUT	Austria	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-austria/index-2.jsp	https://www.jusline.at/gesetz/gkv_2011
		https://www.ris.bka.gv.at/GeltendeFassung.wxe?Abfrage=Bundesnormen&Gesetzesnummer=20001418	
BEL	Belgium	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-belgium/index-2.jsp	https://employment.belgium.be/en
BGR	Bulgaria	https://pirogov.eu/bg/	
CAN	Canada-Ontario	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-ontario/index-2.jsp	https://www.labour.gov.on.ca/english/hs/pubs/oel_table.php
CAN	Canada-Québec	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-quebec/index-2.jsp	http://legisquebec.gouv.qc.ca/fr/showdoc/cr/S-.....
		https://www.csst.qc.ca/Pages/index.aspx	
CYP	Cyprus	http://www.mlsi.gov.cy/	
CAE	Czech Republic	https://www.mzcr.cz/	
HRV	Croatia	https://www.hzt.hr	
DNK	Denmark	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-denmark/index-2.jsp	https://www.retsinformation.dk/eli/ta/2019/1458
EST	Estonia	http://www.16662.ee/	
EU ⁽²⁾	European Union	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-european-union/index-2.jsp	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:31998L0024
		https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1523372586043&uri=CELEX:32004L0037	
FIN	Finland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-finland/index-2.jsp	https://iulkaisut.valtioneuvosto.fi/handle/10024/160967
FRA	France	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-france/index-2.jsp	https://www.anses.fr/fr
		http://www.inrs.fr/accueil/dms/inrs/CataloguePapier/ED/TI-ED-984/ed984.pdf	
DEU	Germany (AGS)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(ags)/index-2.jsp	https://www.baua.de/DE/...../Regelwerk/TRGS/pdf/TRGS-900.pdf
DEU	Germany (DFG)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(dfg)/index-2.jsp	https://www.dfg.de/en/dfg_profile/...../health_hazards/index.html
		https://www.dfg.de/dfg_profil/gremien/senat/arbeitsstoffe/publikationen/index.html	
GRC	Greece	http://www.gcsf.gr/	
HUN	Hungary	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-hungary/index-2.jsp	https://www.biztonsagadatlap.hu/...../5_2020.-II.-6.-ITM-rendelet.pdf
ISL	Iceland	https://www.ust.is/the-environment-agency-of-iceland/chemicals/	
IRL	Ireland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-ireland/index-2.jsp	https://www.hsa.ie/eng/....//2016_CodePracticeChemicalAgentsRegulations/
ITA	Italy	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-italy/index-2.jsp	http://www.preparatipericolosi.iss.it
JPN	Japan (MHLW)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan/index-2.jsp	https://www.mhlw.go.jp/english/index.html
JPN	Japan (JSOH)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan-jsoh/index-2.jsp	https://www.sanei.or.jp/
LVA	Latvia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-latvia/index-2.jsp	https://likumi.lv/doc.php?id=157382&from=off
LTU	Lithuania	http://www.gamta.lt/	
LUX	Luxembourg	http://www.ms.public.lu/fr/	
MLT	Malta	https://mccaa.org.mt/	
NZL	New Zealand	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-new-zealand/index-2.jsp	https://worksafe.govt.nz/.work-health/./std-biol-exposure-indices/
NOR	Norway	http://www.miljodirektoratet.no/	https://www.fhi.no/en/
CHN	People's Republic of China	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-china/index-2.jsp	http://www.nhfp.gov.cn/zhuzy/pyl/200704/38838.shtml
POL	Poland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-poland/index-2.jsp	http://www.ciop.pl/
PRT	Portugal	http://www.inem.pt/ciav	
ROU	Romania	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-romania/index-2.jsp	http://www.mmuncii.ro/.../5114-11042018_modif_HG-1218_Ag_chimici.pdf
SGP	Singapore	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-singapore/index-2.jsp	https://sso.agc.gov.sg/Act/WSHA2006
SVK	Slovakia	http://www.ntic.sk/	
SVN	Slovenia	http://www.uk.gov.si/	
KOR	South Korea	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-south-korea/index-2.jsp	http://www.kiha.kr/main/community_view.htm?uid=763&tbn=gongi&page=3
ESP	Spain	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-spain/index-2.jsp	https://www.insst.es/



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DISINEX

Data revisione attuale: 29/07/2020

n° revisione attuale: 05

Data revisione precedente: 26/06/2015

n° revisione precedente: 04

SWE	Sweden	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-sweden/index-2.jsp	https://www.av.se/./hygieniska-gransvarden-afs-20181-foreskrifter/
CHE	Switzerland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-switzerland/index-2.jsp	http://suissepro.org/
		https://www.suva.ch/de-CH/.....	
NLD	The Netherlands	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-the-netherlands/index-2.jsp	https://www.ser.nl/en
		https://wetten.overheid.nl/BWBR0008587/2017-07-01#BijlageXIII	
TUR	Turkey	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-turkey/index-2.jsp	
USA	USA - NIOSH	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-niosh/index-2.jsp	https://www.cdc.gov/niosh/
USA	USA - OSHA	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-osha/index-2.jsp	www.osha.gov
GBR	United Kingdom	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-united-kingdom/index-2.jsp	https://www.hse.gov.uk/research/hsl_pdf/2002/hsl02-23.pdf

(1) ISO3166-1 alpha-3

(2) NO ISO CODE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari Espositivi in una forma integrata il cui contenuto è stato incluso nelle sezioni 1, 2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

Sezione 16. Altre informazioni

16.1 Altre informazioni

Descrizione dei codici di classe e di categoria di pericolo esposte al punto 3		Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3	
Met. Corr. 1 Skin Corr. 1, 1A, 1B, 1C Eye Dam. 1 STOT SE 3	Corrosivo per i metalli, categoria di pericolo 1 Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 1, sottocategorie 1A, 1B, 1C Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 — Irritazione delle vie respiratorie	H290 = H314 = H318 = H335 =	Può essere corrosivo per i metalli. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie.
Nota allegato VI del CLP B = Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione.;			

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

ANTIPOISON CENTRE

EUROPA			
Antipoison centre	AUSTRIA - Vergiftungsinformationszentrale	Antipoison centre	BELGIUM - Centre Antipoisons-Antigifcentrum
Emergency phone	+43 1 406 43 43	Emergency phone	+32 70 245 245
Antipoison centre	BULGARIA - НАЦИОНАЛЕН ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ	Antipoison centre	CROATIA - Poison Control Centre Zagreb
Emergency phone	+359 2 9154 233	Emergency phone	+3851 2348 342
Antipoison centre	CYPRUS - Cyprus Poison Center	Antipoison centre	CZECH REPUBLIC - Toxikologické informační středisko
Emergency phone	1401	Emergency phone	+420 224 919 293, +420 224 915 402
Antipoison centre	DENMARK - Danish Poison Center (Giftlinjen)	Antipoison centre	ESTONIA - Mürgistusinfo
Emergency phone	+45 8212 1212	Emergency phone	16662
Antipoison centre	FINLAND - Poison Information Center	Antipoison centre	FRANCE - ORFILA_Liste des centres anti poison
Emergency phone	0800 147111 - 09 471 977	Emergency phone	+33 1 40 05 48 48
Antipoison centre	GERMANY - Deutschland Notrufnummer	Antipoison centre	GREECE - Poison Information Centre
Emergency phone	+49 030 30 68 67 90	Emergency phone	(0030) 2107793777
Antipoison centre	HUNGARY - NEMZETI NÉPEGÉSZSÉGÜGYI KOÖZPONT	Antipoison centre	ICELAND - Poison Center
Emergency phone	+36 80 201 199	Emergency phone	543 2222
Antipoison centre	IRELAND - National Poisons Information Centr	Antipoison centre	LATVIA - Toksikoloģijas Saindēšanās un zāļu informācijas centrs
Emergency phone	01 8092566 or 01 8379964	Emergency phone	+371 67042473
Antipoison centre	LIECHTESTEIN	Antipoison centre	LITHUANIA - Apsinuodijimų informacijos biuras
Emergency phone	Not available	Emergency phone	+370 (85) 2362052
Antipoison centre	Luxembourg	Antipoison centre	MALTA
Emergency phone	+33 1 40 05 48 48	Emergency phone	Not available
Antipoison centre	The NETHERLANDS - National Poisons Information Centre	Antipoison centre	NORWAY - Giftinformasjonen
Emergency phone	+31 30 274 88 88	Emergency phone	+45 22 59 13 00
Antipoison centre	POLAND	Antipoison centre	PORTUGAL - Centro de informacao antivenenos
Emergency phone	Not available	Emergency phone	+351 800 250 250
Antipoison centre	ROMANIA	Antipoison centre	SLOVAKIA - National Toxicological Information Centre
Emergency phone	+40 21 318 3606	Emergency phone	+421 2 5477 4166
Antipoison centre	SLOVENIA - Emergency call	Antipoison centre	SPAIN - Emergencias y consultas toxicológicas
Emergency phone	112	Emergency phone	+34 915 620 420
Antipoison centre	SWEDEN - Poison Information Centre	Antipoison centre	UNITED KINGDOM
Emergency phone	112	Emergency phone	Not available

PRINCIPALI FORNTI BIBLIOGRAFICHE

ECHA	European Chemicals Agency	OSHA	European Agency for Safety and Health at Work	IARC	International Agency for Research on Cancer
IPCS	International Programme on Chemical Safety (Cards)	NIOSH	Registry of toxic effects of chemical substances (1983)	ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET	Toxicology Data Network	WHO	World Health Organization	ChELIST	Chemical Lists Information System
IFA	Institute für Arbeitsschutz.				

SIGLE E ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NELLA SDS

CAS:	Chemical Abstracts Service	GHS:	Globally Harmonized System	EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances	ONU:	Organizzazione Nazione Unite
DNEL:	Derived no-effect level	PNEC:	Predicted no-effect level	CER:	Catalogo Europeo Rifiuti	EC50:	Concentrazione effettiva 50
EC:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances	K _{oc} :	Coefficiente di adsorbimento di un composto nella sostanza organica	STP:	Micro-organismi negli impianti di trattamento delle acque reflue	TLV - TWA:	Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo
TLV - STEL:	Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione	EN:	Sigla che identifica le norme elaborate dal CEN	SUVA:	Azienda di diritto pubblico indipendente del sistema di sicurezza sociale svizzero.	VME:	Valore limite d'esposizione media
VL:	Valore limite d'esposizione	D.Lgs.:	Decreto Legislativo	DM:	Decreto Ministeriale	CE:	Comunità Europea



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DISINEX

Data revisione attuale: 29/07/2020

n° revisione attuale: 05

Data revisione precedente: 26/06/2015

n° revisione precedente: 04

DPI:	Dispositivo di Protezione Individuale	UNI:	Ente Nazionale Italiano di Unificazione	ppm:	Parti per milione	ISO:	International Organization
CEN:	Comitato Europeo di Normazione	ATEmix:	Stima tossicità acuta della miscela	DL50:	Dose Letale 50	CL50:	Concentrazione letale 50
STOT:	Specific Target Organ Toxicity	PBT:	Persistent, Bioaccumulative and Toxic	vPvB:	very persistent and very bioaccumulative	IATA:	International Air Transport Association
ADR:	Accord europeen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route	IMDG:	International Maritime Dangerous Goods	EmS:	Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods	REACH:	Regulation concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH), establishing a European Chemicals Agency
N.A.S.:	Non Altrimenti Specificato	N.D.:	Non disponibile	N.A.:	Non applicabile	DMEL:	Derived minimum effect level

La presente scheda sostituisce integralmente tutte le versioni precedenti.

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2015/830 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.